

Credico Finance 4 S.r.l.

STATO PATRIMONIALE

al 31 dicembre 2008

(valori espressi in Euro)

	2008		2007
<u>STATO PATRIMONIALE</u>			
ATTIVO			
60. Crediti	7.618		7.541
120. Attività fiscali	670		592
(a) correnti	670		592
(b) anticipate			
140. Altre attività	14.856		10.645
TOTALE ATTIVO	23.144		18.778

	2008		2007
PASSIVO			
90. Altre passività	12.438		8.361
120. Capitale	10.000		10.000
160 Riserve	417		135
170 Riserve di valutazione			
180 Utile (Perdita) d'esercizio	289		282
TOTALE PASSIVO	23.144		18.778

Credico Finance 4 S.r.l.

CONTO ECONOMICO

al 31 dicembre 2008

(valori espressi in Euro)

	2008	2007
10. Interessi attivi e proventi assimilati	289	282
20. Interessi passivi e oneri assimilati		
Margine di interesse	289	282
30. Commissioni attive		
40. Commissioni passive		
Commissioni nette	-	-
50. Dividendi e proventi assimilati		
60. Risultato netto dell'attività di negoziazione		
70. Risultato netto dell'attività di copertura		
80. Risultato netto dell'attività finanziarie al <i>fair value</i>		
90. Risultato netto delle passività finanziarie al <i>fair value</i>		
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di: a) crediti b) attività finanziarie disponibili per la vendita c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza d) passività finanziarie		
Margine di intermediazione	289	282
110. Rettifiche di valore nette per deterioramento di: a) crediti b) attività finanziarie disponibili per la vendita c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza d) passività finanziarie		
120. Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative	(122.245) (122.245)	(115.476) (115.476)
130. Rettifiche di valore nette su attività materiali		
140. Rettifiche di valore nette su attività immateriali		
150. Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali		
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		
170. Altri oneri di gestione	(585)	(803)
180. Altri proventi di gestione	122.830	116.279
Risultato della Gestione operativa	-	-
190. Utili (Perdite) delle partecipazioni		
200. Utili (Perdite) da cessione di investimenti		
Utile (Perdita) dell'Attività corrente al lordo delle imposte	289	282
210. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente		
Utile (Perdita) dell'Attività corrente al netto delle imposte	289	282
220. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		
Utile (Perdita) dell'esercizio	289	282

Credico Finance 4 S.r.l.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2008

ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

La Società, costituita il 28 ottobre 2004 ha come oggetto sociale esclusivamente l'esercizio dell'attività di cartolarizzazione di crediti ai sensi della legge 30 aprile 1999 n. 130.

FORMA E CONTENUTO DELLA NOTA INTEGRATIVA

La presente Nota Integrativa è suddivisa nelle seguenti quattro parti:

Parte A – Politiche Contabili

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

Parte C – Informazione sul conto economico

Parte D – Altre informazioni

Ciascuna parte della Nota integrativa è articolata in sezioni che illustrano ogni singolo aspetto della gestione aziendale. Le sezioni contengono informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa.

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 Parte Generale

Sezione 1: Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio al 31/12/2008 è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards e gli International Accounting Standards (nel seguito "IFRS", "IAS", o principi contabili internazionali).

I principi contabili internazionali IAS/IFRS, emanati dallo IASB (International Accounting Standards Board), rappresentano un insieme di criteri standard per la redazione dei bilanci delle società, atto a rendere gli stessi facilmente confrontabili in un contesto caratterizzato da una crescente competizione e globalizzazione.

In ambito europeo l'applicazione dei principi IAS/IFRS è stata prevista per i bilanci consolidati delle società quotate dal Regolamento comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

La Comunità Europea ha completato il processo di omologazione dei principi IAS/IFRS, funzionale alla loro applicazione, a dicembre 2004, con la ratifica del principio IAS 39 relativo agli strumenti finanziari.

In ambito nazionale il Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38 ha esteso l'applicazione dei principi IAS/IFRS, nell'ambito delle opzioni consentite dal Regolamento europeo, anche ai bilanci individuali (in via facoltativa per il 2005 ed obbligatoria dal 2006) delle società quotate, banche, enti finanziari vigilati e delle imprese di assicurazione non quotate.

La Banca d'Italia, nell'ambito dei poteri regolamentari conferiti dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38, ed a completamento del quadro normativo, ha provveduto ad emanare con il Provvedimento del 14 febbraio 2006, le "Istruzioni per la redazione dei Bilanci degli intermediari Finanziari iscritti nell'elenco speciale, degli Imel, delle Sgr e delle Sim", secondo cui è stato redatto il Bilancio d'esercizio.

La Società Credico Finance 4 S.r.l., in ottemperanza a quanto previsto dal citato Decreto Legislativo 38/2005, ha adottato i principi IAS/IFRS nella redazione del proprio Bilancio individuale, a partire dall'esercizio 2006.

Il bilancio è redatto in euro, moneta funzionale della società. I prospetti contabili e la nota integrativa, se non diversamente indicato, sono redatti in unità di euro.

Sezione 2: Principi generali di redazione

Il bilancio è costituito dai prospetti contabili di stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa ed è corredato dalla relazione dell'amministratore unico sull'andamento della gestione. Gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono costituiti da voci, sottovoci e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e sottovoci).

Il bilancio è predisposto secondo i principi generali richiamati dal "Quadro Sistemático" (Framework) per la preparazione e presentazione del bilancio, avendo particolare riguardo ai principi fondamentali di prevalenza della sostanza sulla forma, all'assunzione di funzionamento e continuità aziendale, nonché al concetto della rilevanza e significatività dell'informazione.

Il bilancio è redatto nel rispetto del principio di competenza economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio né per quello precedente.

La nota integrativa comprende le informazioni previste dal Provvedimento della Banca d'Italia del 14 febbraio 2006 "Istruzioni per la redazione dei bilanci degli intermediari finanziari iscritti nell'Elenco Speciale, degli Istituti di moneta elettronica (IMEL), delle Società di gestione del risparmio (SGR) e delle società di intermediazione mobiliare (SIM)" e le ulteriori informazioni previste dai principi contabili internazionali.

La rilevazione delle attività e passività finanziarie nella nota integrativa è effettuata, in conformità delle disposizioni amministrative emanate dalla Banca d'Italia a norma dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005, nel rispetto dei principi contabili internazionali evidenzia la separatezza del patrimonio dell'operazione di cartolarizzazione con i beni della società. Tale impostazione è anche in linea con quanto stabilito dalla legge n. 130/99, secondo la quale i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni.

Per completezza di informativa si segnala che il tema del trattamento contabile secondo il principio contabile IAS 39 dei principi contabili internazionali, delle attività finanziarie e/o di gruppi di attività finanziarie e di passività finanziarie sorte nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione è tuttora oggetto di approfondimento da parte degli organismi preposti all'interpretazione degli statuiti principi contabili.

Operazioni di cartolarizzazione

La rappresentazione contabile dell'operazione di cartolarizzazione rispetta le citate "Istruzioni per la redazione dei Bilanci degli intermediari Finanziari iscritti nell'elenco speciale, degli Imel, delle Sgr e delle Sim" emanate da Banca d'Italia con il Provvedimento del 14 febbraio 2006.

La disciplina indicata nelle Istruzioni appare in linea con il contenuto del precedente Provvedimento

dell'aprile del 2000 e con la previsione della Legge 130/99 (la "Legge sulla Cartolarizzazione"), laddove viene indicato che "i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quello relativo alle altre operazioni".

Le informazioni relative all'operazione di cartolarizzazione sono presentate in apposita sezione della Nota Integrativa e non formano parte degli schemi di Bilancio. Di conseguenza, tali valori afferenti l'operazione di cartolarizzazione, non sono stati influenzati dall'applicazione dei principi IAS/IFRS.

Con riferimento alle operazioni della specie, la Banca d'Italia ha espressamente previsto che:

- a) le informazioni contabili relative a ciascuna operazione di cartolarizzazione trovino separata evidenza nella Nota Integrativa;
- b) le informazioni debbano contenere tutti i dati di carattere qualitativo e quantitativo necessari per una rappresentazione chiara e completa di ciascuna operazione.

In particolare, la Banca d'Italia richiede che nella Nota Integrativa siano riportate un quantitativo minimo di informazioni di seguito specificato.

Nella parte D, "Altre informazioni", deve essere predisposta una sezione in cui sono inserite sinteticamente almeno le seguenti informazioni: importo dei crediti acquistati (valore nominale e di cessione); importo dei titoli emessi, distinguendo per classi di titoli con relativo grado di subordinazione. Resta salva la previsione sulla base della quale devono essere fornite tutte le informazioni, anche se non espressamente richieste, per fornire un quadro completo della situazione, mentre devono essere omesse quelle che, per natura o per l'eccessivo contenuto, diminuiscono la chiarezza e l'immediatezza dell'informativa del documento.

Per ciascuna operazione effettuata deve essere predisposta una apposita sezione ("F") nella quale devono essere riportate almeno le seguenti informazioni:

Informazioni qualitative:

- descrizione ed andamento dell'operazione;
- soggetti coinvolti;
- descrizione delle emissioni;
- operazioni finanziarie accessorie;
- facoltà operative della Società cessionaria e, se diversa, della Società emittente.

Informazioni quantitative

- situazione dei crediti al momento della cessione; variazioni in aumento ed in diminuzione intervenute fino alla chiusura dell'Esercizio; situazione dei crediti al termine dell'Esercizio;
- evoluzione dei crediti scaduti;
- flussi di liquidità dell'Esercizio;
- situazione delle garanzie e delle linee di liquidità;
- ripartizione dell'attivo e del passivo cartolarizzato per vita residua;
- ripartizione dell'attivo cartolarizzato per localizzazione territoriale;
- indicazioni riguardanti il grado di frazionamento del portafoglio.

Per maggiori informazioni in merito all'operazione di cartolarizzazione, si rimanda alla lettera "F" della Parte D "Altre Informazioni" della presente Nota Integrativa.

Sezione 3: Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Nel periodo intercorso fra la chiusura di esercizio e la data di approvazione del presente bilancio non si sono verificati eventi tali da incidere sull'operatività e sui risultati economici.

L'operazione di cartolarizzazione è proseguita con un regolare svolgimento.

A.2: PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

CASSA E DISPONIBILITÀ

I fondi in cassa o presso conti correnti bancari sono iscritti nel momento in cui entrano nella disponibilità della società e sono valutati al fair value.

CREDITI

La presente voce accoglie gli impieghi con la clientela e con le banche, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

La voce risulta valorizzata per l'ammontare dei depositi e conti correnti attivi.

I crediti sono valutati al costo ammortizzato. Tale criterio non è applicato ai crediti inferiori al breve termine, in cui la relativa valutazione è effettuata al loro valore originale. Ad ogni data di chiusura, i crediti sono sottoposti alla verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di impairment. I crediti sono cancellati quando l'attività in esame viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi, quando scattano i diritti contrattuali o quando il credito è considerato definitivamente irrecuperabile. La componente reddituale è rappresentata dai ricavi scaturenti dagli interessi attivi sui conti correnti bancari.

ATTIVITA' E PASSIVITA' FISCALI

Fiscalità corrente

Nello stato patrimoniale sono presentati i debiti o i crediti d'imposta al netto degli acconti erogati e delle ritenute d'acconto subite.

Le attività e passività per imposte correnti sono rilevate in base al valore dovuto o recuperabile a fronte dell'imponibile fiscale dell'esercizio determinato a norma delle leggi vigenti.

ALTRE ATTIVITÀ

L'iscrizione dei crediti derivanti dal riaddebito dei costi sostenuti a favore del patrimonio destinato ha luogo nel momento in cui la prestazione è ultimata o i costi sostenuti, cioè nel momento in cui sorge per la società il diritto al ricevimento del corrispettivo.

ALTRE PASSIVITA'

Sono rilevati al loro valore nominale ed il regolamento è previsto entro il normale ciclo operativo della Società e non saranno previsti differimenti.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è esposto al netto della parte sottoscritta e non versata.

COSTI E RICAVI

I costi e ricavi sono esposti in bilancio base alla loro natura e competenza economica.

I costi sono rilevati in conto economico nel momento in cui ha luogo un decremento dei benefici economici futuri, che comporta una diminuzione di attività o un incremento di passività il cui valore è determinato attendibilmente. I ricavi sono rilevati in conto economico nel momento in cui ha luogo un incremento di benefici economici futuri comportante un incremento di attività o un decremento di passività che può essere determinato attendibilmente. Pertanto, si realizza la correlazione costi e ricavi secondo la diretta associazione tra i costi sostenuti e il conseguimento di specifiche voci di ricavo.

In considerazione dell'esclusiva attività di gestione svolta dalla società, gli oneri di gestione sostenuti sono addebitati al patrimonio separato, limitatamente a quanto necessario ad assicurare l'equilibrio economico e patrimoniale della società, come previsto contrattualmente. Tale importo è classificato tra gli "altri proventi di gestione".

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

I dati di bilancio sono espressi in euro

ATTIVO

Sezione 6 - Crediti (Voce 60)

6.1 "Crediti verso banche"

2008	2007	Variazioni
7.618	7.541	77

La voce è costituita dal saldo attivo dei conti correnti bancari.

	31/12/2008	31/12/2007
1. Depositi e conti correnti	7.618	7.541
2. Pronti contro termine		
3. Finanziamenti		
3.1 da leasing finanziario		
3.2 da attività di factoring		
- crediti verso cedenti		
- crediti verso debitori ceduti		
3.3 altri finanziamenti		
4. Titoli di debito		
5. Altre attività		
6. Attività cedute e non cancellate		
6.1 rilevate per intero		
6.2 rilevate parzialmente		
7. Attività deteriorate		
7.1 da leasing finanziario		
7.2 da attività di factoring		
7.3 altri finanziamenti		
Totale Valore di Bilancio	7.618	7.541
Totale Fair value	7.618	7.541

Tale voce è costituita dal saldo attivo del conto corrente n. 29201 intrattenuto presso Iccrea Banca, comprensivo degli interessi maturati alla data di riferimento.

Sezione 12 - Attività fiscali e Passività fiscali (Voce 120 dell'attivo e voce 70 del passivo)

Nella presente voce figurano le attività e le passività fiscali (correnti e anticipate).

12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

2008	2007	Variazioni
670	592	78

	2007	2007
Attività Fiscali		
1. Correnti	670	592
2. Anticipate		
Totale	670	592

La voce rappresenta le ritenute subite sugli interessi attivi, nonché i crediti Ires rivenienti da dichiarazione annuale al netto di eventuali utilizzi.

Sezione 14 - Altre Attività (Voce 140)

14.1 Composizione della voce 140 "Altre Attività"

Le altre attività sono così composte:

	2008	2007
Conto collegamento costi di struttura Erario c/iva	14.771	10.546
	85	99
Totale altre attività	14.856	10.645

Il Conto collegamento costi di struttura rappresenta sostanzialmente il credito, come previsto contrattualmente, per il ribaltamento dei costi e dei ricavi dal patrimonio societario al patrimonio separato. Si è ritenuto opportuno a fine anno compensare le voci di debito e credito verso il patrimonio separato. I debiti verso il sotto la riga erano infatti originati principalmente dal pagamento di costi che a fine anno sono stati oggetti di ribaltamento.

La posizione verso l'erario è data dal credito derivante dal versamento dell'acconto iva al netto del debito di periodo.

PASSIVO

Sezione 9 - Altre Passività (voce 90)

9.1 Composizione della voce 90 "Altre Passività"

Le altre passività sono costituite da:

	2008	2007
- Debiti verso fornitori	10.986	8.021
- Fatture da ricevere	1.097	209
- Erario c/ritenute di lavoro autonomo	355	131
TOTALE GENERALE	12.438	8.361

Riportiamo di seguito il dettaglio dei debiti verso fornitori:

- Fis Fiduciaria	8.308
- Notaio Grassi	2.678
Totale	10.986

Riportiamo di seguito il dettaglio delle fatture da ricevere:

- Fatture da ricevere	
Willmington	197
- Notaio Grassi	900
Totale	1.097

Le fatture da ricevere si riferiscono alle spese per atti notarili e per la gestione delle due Stichting che possiedono le quote della società.

Sezione 12 – Patrimonio (Voci 120,130,140,150,160 e 170)

12.1 Composizione della voce 120 “Capitale”

Tipologie / Valori		31/12/2008	31/12/2007
I.	Capitale	10.000	10.000
	1.1 Azioni Ordinarie	n. 0	n. 0
	1.2 Altre Azioni	n. 0	n. 0
Totale Valore di Bilancio		10.000	10.000

Il Capitale Sociale interamente sottoscritto e versato, risulta essere così costituito ed è così suddiviso:

Soci	Percentuale Partecipazione	Valore Nominale Partecipazione
Stichting Melograno 3	50%	5.000
Stichting Melograno 4	50%	5.000

12.5 Composizione e variazioni della voce 160 “Riserve”

Tipologie/Valori		Riserve di utili		Altro:		Totale
		Legale	Utili portati a nuovo	Riserve di restatement	Altre riserve	
A.	Esistenze iniziali	141	1.792	(1.798)	0	135
B.	Aumenti					
	B.1 Attribuzioni	14	268			282
	B.2 Altre variazioni					
C.	Diminuzioni					
	C.1 Utilizzi copertura perdite distribuzione trasferimento capitale					
	C.2 Altre variazioni					

D.	Rimanenze Finali	155	2.060	(1.798)	417
-----------	-------------------------	------------	--------------	----------------	------------

Per quanto alla distribuibilità delle riserve si fa riferimento a quanto esposto nella tabella successiva.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Riserve di utili:			-		
Riserva legale	155 B		155		
Perdite a nuovo	0		0		
Riserva straordinaria	2.060 A,B,C		2.060		
Altro:					
Riserva di Restatement	(1.798)				
Utili portati a nuovo	B				
Quota non distribuibile			2.215		
Quota distribuibile			-		

Legenda

- A per aumento di capitale
- B per copertura di perdite
- C per distribuzione ai soci

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Interessi (Voci 10 e 20)

1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

La voce interessi attivi accoglie interessi su crediti verso enti creditizi.

Voci/Forme Tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Attività deteriorate	Altre attività	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti						
5.1 Crediti verso banche						
- per leasing finanziario						
- per factoring						
- per garanzie ed impegni						
- per altri crediti				289	289	282
5.2 Crediti verso enti finanziari						
- per leasing finanziario						
- per factoring						
- per garanzie ed impegni						
- per altri crediti						
5.3 Crediti verso clientela						
- per leasing finanziario						
- per factoring						

- per garanzie ed impegni					
- per altri crediti					
6 Altre attività					
7. Derivati di copertura					
Totale				289	289

Sezione 10 – Spese Amministrative (Voce 120)

10.2 Composizione della voce 120.b “Altre spese amministrative”

	2008	2007
- consulenze legali e notarili	11.373	3.174
- consulenze fiscali ed amministrative	92.264	92.912
- revisione bilancio	7.227	7.088
- spese per gestione Stichting	2.433	2.432
- emolumento Amministratore Unico	8.736	8.736
- spese deposito atti	130	127
- spese banca	60	60
- spese postali	22	11
- altre spese	0	936
Totale	122.245	115.476

Sezione 15 – Altri oneri di gestione (Voce 170)

15.1 Composizione della voce 170 “Altri oneri di gestione”

	2008	2007
- diritto annuale dovuto alla CCIAA	200	373
- tassa di concessione governativa libri sociali	310	310
- imposta di bollo	75	74
- valori bollati	0	46
Totale	585	803

Sezione 16 – Altri proventi di gestione (Voce 180)

2008	2007	Variazioni
122.830	116.279	6.551

Il saldo al 31 dicembre 2008 è riferibile al conto collegamento costi di struttura che risulta essere così composto:

	2008
- consulenze legali e notarili	11.373
- consulenze fiscali ed amministrative	92.264
- revisione bilancio	7.227
- spese per gestione Stichting	2.433
- emolumento Amministratore Unico	8.736
- spese deposito atti	130
- spese banca	60

- spese postali	22
- diritto annuale dovuto alla CCIAA	200
- tassa di concessione governativa libri sociali	310
- imposta di bollo	75
Totale	122.830

Sezione 21 – Conto Economico – altre informazioni

Non vi sono informazioni di cui non sia stata data evidenza nei dettagli di cui sopra.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

D - GARANZIE E IMPEGNI

Garanzie rilasciate a favore di terzi

La società non ha rilasciato garanzie a favore di terzi

Impegni

Non risultano impegni diversi da quanto riportato nella sezione F.

Operazioni "fuori bilancio"

La società non ha in essere operazioni fuori bilancio al 31 dicembre 2008 oltre a quanto indicato nella sezione F.

F - CARTOLARIZZAZIONE DEI CREDITI

Struttura, Forma e Criteri di valutazione utilizzati per la redazione del Prospetto Riassuntivo delle Attività Cartolarizzate e dei Titoli Emessi

La struttura e la forma del prospetto riassuntivo sono in linea con quelli previsti dal Provvedimento della Banca d'Italia del 29 marzo 2000, "Schemi di Bilancio delle Società per la cartolarizzazione dei crediti", così come aggiornati dalle "Istruzioni per la redazione dei Bilanci degli intermediari Finanziari iscritti nell'elenco speciale, degli Imel, delle Sgr e delle Sim" emanate dalla Banca d'Italia, nell'ambito dei poteri regolamentari conferiti dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38, con il Provvedimento del 14 febbraio 2006.

Poiché l'operazione di cartolarizzazione si è perfezionata nel corso dell'esercizio 2005, sono stati esposti, a fini comparativi, i dati relativi all'esercizio precedente.

Come per la precedente sezione della Nota Integrativa, gli importi sono espressi in unità di Euro, laddove non diversamente indicato. Si espongono di seguito i criteri di valutazione adottati per le poste più significative, che conformemente a quanto previsto dalle sopraccitate Istruzioni di Banca d'Italia, rimangono conformi ai criteri previsti dal Dlgs. 87/92.

Attività Cartolarizzate

Le attività cartolarizzate sono iscritte al valore nominale, che rappresenta il presumibile valore di realizzo, al netto delle svalutazioni.

Impieghi delle disponibilità e Crediti verso Banche

I crediti, rappresentativi dei saldi attivi dei conti correnti intrattenuti con istituti di credito, sono esposti al valore nominale corrispondente al valore di presumibile realizzo.

Titoli emessi

I titoli emessi sono esposti ai corrispondenti valori nominali. I titoli di Serie C' appartengono alla categoria dei titoli "asset-backed" a ricorso limitato e verranno rimborsati esclusivamente con le somme derivanti dalla riscossione dei crediti oggetto di cessione.

Altre Passività, Ratei e Risconti

Le passività sono iscritte al valore nominale.

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo i criteri della competenza economica, applicando il principio della correlazione dei costi e ricavi in ragione d'esercizio.

Interessi, Commissioni, Altri proventi ed Oneri

Costi e ricavi riferibili alle attività cartolarizzate ed ai titoli emessi, interessi, commissioni, proventi, altri oneri e ricavi, sono stati contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

Contratti derivati

Il differenziale sui contratti di Interest Rate Swap, stipulati con fine di copertura del rischio di oscillazione dei tassi d'interesse, è iscritto tra gli oneri secondo il principio della competenza economica.

F.1 PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE ATTIVITA' CARTOLARIZZATE E DEI TITOLI EMESSI

	Situazione al 31 dicembre 2008 (unità di Euro)	Situazione al 31 dicembre 2007 (unità di Euro)
A. Attività cartolarizzate	224.050.016	284.194.053
A1 Crediti	222.711.738	282.856.067
A2 Titoli		
A3 Altre	1.338.278	1.337.986
A3 a) Ratei interessi su Mutui in essere al 31 Dicembre	1.338.278	1.337.986
B. Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti	14.714.813	12.377.554
B1 Titoli di debito		
B2 Titoli di capitale		
B3 Altre	14.714.813	12.377.554
B3 a) Liquidità c/c bancari	8.507.831	12.320.642
B3 b) Crediti v/Deutsche Londra per investimenti	5.965.112	0
B3 c) Altri	241.870	56.912
C. Titoli emessi (valore nominale)	231.773.890	290.581.984
C1 Titoli di categoria A (serie 1)	207.777.594	266.585.688
C2 Titoli di categoria B (serie 2)	16.000.000	16.000.000
C3 Titoli di categoria C (serie 3)	7.996.296	7.996.296
D. Finanziamenti ricevuti	678.359	573.853
E. Altre passività	6.312.580	5.415.770
E1 Debiti verso gestione societaria	14.771	10.546
E2 Fornitori	136.606	102.009
E3 Debiti v/BCC per fondo spese	50.000	50.000
E4 Ratei passivi su titoli A e B emessi	776.649	1.121.169
E5 Excess spread su titoli C emessi	4.959.246	3.743.279
E6 Differenziale su Swap	0	0
E7 Altri	375.308	388.767
F. Interessi passivi su titoli emessi	15.528.698	16.083.771
F1 Interessi su titoli A e B	12.630.407	13.479.227
F2 Excess spread su titoli C emessi	2.898.291	2.604.544
G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione	1.272.165	1.430.659
G1 per il servizio di servicing	1.078.764	1.286.044
G2 per altri servizi	193.401	144.615
H. Altri oneri	634.363	732.727
H1 Differenziale passivo swap	396.004	519.441
H2 Altre	238.359	213.286
I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate	16.436.652	17.637.540
L. Altri ricavi	998.574	609.617
L1 Interessi attivi da conti correnti ed investimenti	606.950	520.077
L2 Altri	391.624	89.540

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

F.2 DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE E DELL'ANDAMENTO DELLA STESSA.

In data 26 Aprile 2005, i seguenti soggetti:

- Cassa Rurale di Brendola Credito Cooperativo S.c.r.l., con sede in Brendola (VI), Piazza del Mercato n. 20;
- Banca di Credito Cooperativo Campiglia dei Berici S.c.r.l., con sede in Campiglia dei Berici (VI), Via Nazionale n. 2;
- Banca di Credito Cooperativo di Camusa (Esine – Brescia) S.c.r.l., con sede in Esine (BS), Via Vittor Nodali n. 7/B;
- Banca Centropadana Credito Cooperativo S.c.r.l., con sede in Guardamiglio (Lodi), Via IV Novembre n. 11;
- Credito Cooperativo Interprovinciale Veneto Crediveneto Credito Cooperativo S.c.r.l., con sede in Montagnana (PD), Via Giacomo Matteotti n. 11;
- Banca Romagna Cooperativa, con sede legale in Piazza Trieste, 17 (FC) ex Banca di Credito Cooperativo di Macerone Società cooperativa, con sede legale in Macerone di Cesena (FC), via Cesenatico;
- Banca della Maremma Credito Cooperativo di Grosseto S.c.r.l., con sede in Marina di Grosseto (GR), Via XXIV Maggio n. 93;
- Credito Cooperativo Mediocrati S.c.r.l., con sede in Montalto Uffugo (CS), Corso Italia n. 178;
- Banca di Credito Cooperativo di San Giorgio e Meduno S.c.r.l. con sede in San Giorgio della Richinvelda (PN), Via Richinvelda n. 4;
- Banca di Monastier e del Sile – Credito Cooperativo S.c.r.l., con sede in Monastier di Treviso, Via Roma n. 21/a;
- Banca di Monteriggioni Credito Cooperativo S.c.r.l., con sede in Monteriggioni (SI), Via Cassia Nord n. 2;
- Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi S.c.r.l., con sede in Tarzo (TV), Via Roma n. 57;
- Banca San Giorgio e Valle Agno Credito Cooperativo di Fara Vicentino S.c.r.l., con sede in S. Giorgio di Perlina (VI), Via Perlina n. 78;
- Banca di Credito Cooperativo di Signa S.c.r.l., con sede in Signa (FI), Piazza Michelacci n. 6;
- Banca di Credito Cooperativo Trevigiano S.c.r.l., con sede in Veduggio (TV), Via Roma n. 15;
- Banca di San Biagio del Veneto Orientale di Cesarolo e Fossalta di Portogruaro e Pertegada Banca di Credito Cooperativo S.c.r.l., con sede in Fossalta di Portogruaro, Viale Venezia n. 1

hanno ceduto, senza garanzia di solvenza, alla Credico Finance 4 S.r.l un portafoglio costituito da mutui ipotecari in bonis per un valore nominale di 400.796.296 Euro. Per tali crediti la Credico Finance 4 ha versato, quale corrispettivo iniziale della cessione, Euro 400.796.296, impegnandosi a rimborsare a ciascuna cedente i ratei di interesse maturati fino al 28 febbraio 2005 (data di valutazione del portafoglio ceduto).

Le singole BCC hanno selezionato il portafoglio oggetto di cessione in base a dei criteri generali comuni a tutte ed in base ad alcuni criteri specifici identificati in ogni singolo contratto di cessione.

I criteri generali identificati per la scelta dei mutui oggetto della cessione sono i seguenti:

- a) denominati in Euro;
- b) classificati dalla Banca Cedente come in bonis in conformità alla vigente normativa di vigilanza emanata dalla Banca d'Italia;
- c) garantiti da una ipoteca di primo grado economico in favore della relativa Banca Cedente, intendendosi per tale (i) un'ipoteca di primo grado; ovvero (ii) un'ipoteca di grado successivo al primo rispetto alla quale alla Data di Valutazione, erano state integralmente soddisfatte le obbligazioni garantite dalla/dalle ipoteca/ipoteche di grado precedente;

- d) in relazione ai quali il pagamento delle rate avvenga secondo una delle seguenti modalità: (i) tramite disposizione permanente di addebito su un conto corrente tenuto presso la Banca Cedente; ovvero (ii) in contanti presso le filiali della Banca Cedente;
- e) in relazione ai quali sia integralmente trascorso il periodo di pre-ammortamento eventualmente previsto dal relativo contratto di mutuo;
- f) non derivanti da contratti di mutuo agevolati o comunque usufruenti di contributi finanziari di alcun tipo ai sensi di legge o convenzione (cd. mutui agevolati e mutui convenzionati);
- g) non derivanti da contratti di mutuo concessi a favore di soggetti che siano dipendenti della Banca Cedente;
- h) non derivanti da contratti di mutuo qualificati come "credito agrario" ai sensi dell'articolo 43 del Testo Unico Bancario, nemmeno qualora l'operazione di credito agrario sia stata effettuata mediante utilizzo di cambiale agraria;
- i) derivanti da contratti di mutuo che non presentano alcuna rata scaduta e non pagata alla Data di Valutazione e in relazione ai quali l'ultima rata scaduta entro la Data di Valutazione è stata pagata nei quindici giorni successivi alla scadenza;
- j) mutui interamente erogati, per i quali non sussista alcun obbligo di, né sia possibile, effettuare ulteriori erogazioni;
- k) non derivanti da mutui che, seppure in bonis, siano stati in qualunque momento classificati come crediti in sofferenza ai sensi delle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia.

Riportiamo di seguito il valore nominale dei crediti ceduti da ciascuna BCC:

BCC Brendola	22.243.987
BCC Campiglia dei Berici	15.215.017
BCC Camuna	9.513.839
BCC Centropadana	28.298.199
BCC Crediveneto	25.532.678
BCC Romagna Cooperativo (ex Macerone)	16.730.308
BCC Maremma	15.007.783
BCC Mediocreati	15.477.212
BCC Meduno	29.116.244
BCC Monastier	52.028.233
BCC Monteriggioni	28.006.791
BCC Prealpi	30.606.747
BCC S.Giorgio e Fara Vicentino	24.865.122
BCC Signa	8.050.706
BCC Trevigiano	40.218.269
BCC Veneto Orientale	39.885.160
TOTALE	400.796.296

Nell'anno 2008 si è verificato il passaggio a sofferenza (default) di altre posizioni in portafoglio. Il valore del debito residuo in linea capitale delle ventidue posizioni complessive, al netto degli eventuali recuperi al 31 dicembre è pari ad euro 2.274.391. Il passaggio a sofferenza ha comportato il mancato pagamento di un excess spread pari al valore portato a default. Nel corso dell'anno vi sono stati recuperi su tali posizioni per un totale di euro 491.883 (in linea capitale).

L'operazione sta procedendo secondo le aspettative.

F.3 INDICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

Enti cedenti: BCC Brendola, BCC Campiglia dei Berici, BCC Camuna, BCC Centropadana BCC Crediveneto, BCC Romagna Cooperativa (ex Macerone), BCC Maremma, BCC Mediocrafi, BCC Meduno, BCC Monastier, BCC Monteriggioni, BCC Prealpi, BCC S.Giorgio e Fara Vicentino, BCC Signa, BCC Trevigiano, BCC Veneto Orientale

Le BCC, in qualità di servicer, rispondono dell'esistenza dei crediti ceduti e vigilano sul venir meno dell'esistenza dei medesimi. In particolare curano la gestione dei crediti, le eventuali sofferenze, il mantenimento delle garanzie assicurandone la documentazione necessaria.

Banca agente: Deutsche Bank AG London/Deutsche Bank S.p.A. di Milano/ Société Générale Bank and Trust S.A.

I tre Istituti svolgono le funzioni di transaction bank, principal e italian paying agent, cash manager e computation agent. In particolare la Société Générale S.A. svolge l'attività di listing e paying agent presso Lussemburgo.

Controparti per la copertura finanziaria: IXIS Corporate & Investment Bank

IXIS Corporate & Investment Bank è la controparte con cui la Credico Finance 4 ha stipulato tre contratti di copertura finanziaria (formato da due Interest Rate Swap ed un CAP), al fine di coprire il rischio di tasso inerente alla struttura.

Lead manager ed Arranger: Société Générale S.A. London Branch

Il soggetto sopracitato ha svolto la funzione di collocatore dei titoli sul mercato, nel rispetto delle leggi e degli obblighi contrattualmente previsti.

Rappresentante dei Portatori di titoli: Deutsche Trustee Company Limited

Servizi amministrativi: FIS Fiduciaria Generale S.p.A.

La FIS Fiduciaria Generale S.p.A. fornisce il "service" amministrativo-contabile alla Credico Finance 4.

F.4 CARATTERISTICHE DELLE EMISSIONI

L'emissione è costituita da tre serie di titoli, "Asset Backed", emessi alla pari in data 29 Aprile 2005, per un valore nominale totale pari a Euro 400.796.296, distinti come segue:

Emissione Classe A	376.800.000
Emissione Classe B	16.000.000
Emissione Classe C1	444.880
Emissione Classe C2	326.300
Emissione Classe C3	210.277
Emissione Classe C4	577.964
Emissione Classe C5	500.654
Emissione Classe C6	334.606
Emissione Classe C7	310.156
Emissione Classe C8	319.544
Emissione Classe C9	562.325
Emissione Classe C10	1.005.935
Emissione Classe C11	571.136
Emissione Classe C12	595.135
Emissione Classe C13	509.302
Emissione Classe C14	171.014

Emissione Classe C15	759.365
Emissione Classe C16	797.703
Totale	400.796.296

Gli importi indicati in tabella si riferiscono al tranching dei titoli. Essendo decorsi 18 mesi dall'emissione alla data di chiusura bilancio, sono avvenuti i rimborsi in termini di quota capitale della serie A che al 31 dicembre 2008 risulta essere pari ad euro 207.777.594.

L'interesse che matura sui titoli è pari al tasso Euribor a 3 mesi con i seguenti spread:

Classe A:	+0,14%
Classe B:	+0,32%

I titoli di Classe C hanno un rendimento che viene determinato annualmente in base ai ricavi derivanti dall'incasso della quota interessi dei crediti ceduti, al netto dei costi operativi sostenuti dalla società veicolo.

Nel corso del 2008 sono avvenute regolarmente quattro "interest payment date" stabilite (1° marzo -3 giugno -1° settembre -1° dicembre). Sono stati pagati gli interessi maturati sulle classi A e B ed in modo residuale, secondo quanto previsto dai contratti, i titoli di classe C. I pagamenti sono avvenuti in rispetto a quanto stabilito dall'Ordine di Priorità dei Pagamenti.

I titoli sono quotati presso la borsa di Lussemburgo e le società di rating sono Standard & Poor's, Moody's e Fitch IBCA che hanno assegnato il seguente rating:

Titoli	Rating Standard e Poor's	Rating Moody's	Percentuali	Importo in euro/milioni
Classe A	AAA	Aaa	94%	376,8
Classe B	A	A2	4%	16,0
Classe C	Not rated	Not rated	2%	7,9

F.5 OPERAZIONI FINANZIARIE ACCESSORIE

A copertura del rischio di tasso sulle serie di titoli sono stati stipulati due contratti di Interest Rate Swap suddiviso in 3 classi corrispondenti alle tipologie di tasso variabile applicate ai singoli portafogli ceduti, nonché un CAP corrispondente alle tipologie di tasso fisso applicato ai singoli portafogli ceduti.

Secondo quanto concordato con le agenzie di rating, ciascuna BCC ha fornito al veicolo una linea di liquidità, ad ulteriore garanzia del possibile sfasamento dei flussi finanziari in entrata originati dai mutui e quelli in uscita dovuti al pagamento delle cedole. L'ammontare complessivo originario e riducibile negli anni nel rispetto di alcune condizioni contrattuali è pari a 15.500 migliaia di Euro (pari al 3,5% del portafoglio ceduto complessivo).

Ad ulteriore garanzia sono stati erogati dalle BCC dei mutui a ricorso limitato in titoli di stato. Essi risultano depositati presso la Deutsche Bank di Milano a favore dei portatori dei titoli senior. Tali titoli sono giuridicamente passati di proprietà alla Credico Finance 4 mentre contabilmente seguitano a figurare nell'attivo delle singole BCC unitamente agli interessi da essi prodotti.

F.6 FACOLTÀ OPERATIVE DELLA SOCIETÀ CESSIONARIA

Credico Finance 4 S.r.l. (quale cessionario ed emittente) ha poteri operativi limitati dallo Statuto. In particolare l'art. 2 recita: "La Società ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione dei crediti ai sensi della legge n. 130 del 30 aprile 1999, come successivamente modificata e integrata, mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, individuabili in blocco se si tratta di una pluralità di crediti, finanziato attraverso il ricorso all'emissione di titoli di cui agli art.1, comma 1, lett. b) e 5 della legge n. 130/1999. La Società potrà altresì realizzare operazioni di cartolarizzazione di crediti secondo modalità di cui all'articolo 7 della legge 130/99. In conformità alle disposizioni della Legge 130/99, i crediti acquistati dalla Società nell'ambito di ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti, da quello della Società e da quelli relativi alle eventuali altre operazioni di cartolarizzazione compiute dalla Società, sul quale non sono

ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti stessi. Ognuno di tali patrimoni separati è destinato in via esclusiva al soddisfacimento dei diritti incorporati nei titoli emessi, dalla Società o da altra Società, per finanziare l'acquisto dei crediti che del suddetto patrimonio fanno parte, nonché al pagamento dei costi della relativa operazione di cartolarizzazione. Nei limiti consentiti dalle disposizioni della legge n. 130/1999, la Società può compiere le operazioni accessorie da stipularsi per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, ivi comprese l'assunzione di mutui e finanziamenti, la costituzione di pegni ed altre forme di garanzia, e operazioni di reinvestimento in altre attività finanziarie (inclusi crediti aventi caratteristiche simili a quelli già oggetto di cartolarizzazione) dei fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai titoli di cui all'art 1, comma 1, lettera b e 5 della Legge 130/99, e dei costi dell'operazione. La Società potrà inoltre, in presenza delle condizioni stabilite per ciascuna operazione di cartolarizzazione e a vantaggio dei portatori dei titoli emessi dalla medesima nell'ambito della stessa, cedere a terzi i crediti acquistati nonché compiere ogni altra attività che le è consentita dalla Legge 130/99. La Società potrà .La Società potrà svolgere la propria attività sia in Italia che all'estero”.

Tutte le principali attività operative connesse alla gestione dell'operazione sono state affidate a terzi (vedi punto F3).

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

F.7 DATI DI FLUSSO RELATIVI AI CREDITI (valori in euro)

	Saldi al 31 Dic. 2007	Decrementi Incassi 2008	Altri Decrem.	Incrementi per interessi	Saldi al 31 Dic. 2008
BCC Brendola	16.253.429	6.123.488		984.612	11.114.553
BCC Campiglia dei Berici	10.701.431	2.088.965		623.214	9.235.680
BCC Camuna	7.132.511	1.382.051		413.657	6.164.117
BCC Centropadana	21.600.950	4.492.004		1.288.132	18.397.078
BCC Crediveneto	17.527.755	3.862.205		987.452	14.653.002
BCC Macerone	11.495.768	4.338.497		688.329	7.845.600
BCC Maremma	9.958.618	2.905.514		582.652	7.635.756
BCC Mediocrați	10.546.805	1.906.705		652.094	9.292.194
BCC Meduno	19.957.674	5.046.452		1.183.222	16.094.444
BCC Monastier	38.245.732	10.397.548		2.241.902	30.090.086
BCC Monteriggioni	18.976.316	6.098.189		1.053.693	13.931.820
BCC Prealpi	20.224.290	6.205.780		1.114.767	15.133.277
BCC S.Giorgio Valle Agno	19.007.978	5.222.803		1.120.391	14.905.566
BCC Signa	5.404.009	1.273.056		315.890	4.446.843
BCC Trevigiano	27.801.237	8.610.032		1.597.057	20.788.262
BCC Veneto Orientale	28.021.564	6.627.402		1.589.298	22.983.460
	282.856.067	76.580.691		16.436.362	222.711.738

La voce "incrementi per interessi" fa riferimento agli interessi maturati nell'anno e debitamente incassati alla data di chiusura dell'esercizio.

F.8 EVOLUZIONE DEI CREDITI SCADUTI

Qui di seguito si espone la movimentazione nell'anno 2008 dei crediti scaduti.

	Situazione Inizio Periodo	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Situazione fine periodo
BCC BRENDOLA	353.078	6.084.748	6.132.078	305.748
BCC CAMPIGLIA DEI BERICI	298.780	2.354.567	2.087.981	565.366
BCC CAMUNA	46.641	940.614	984.659	2.596
BCC CENTROPADANA	166.944	2.837.487	2.579.556	424.875
BCC CREDIVENETO	24.396	3.896.137	3.857.569	62.964
BCC MACERONE	3.587	4.342.076	4.337.952	7.711
BCC MAREMMA	29.206	2.954.475	2.902.847	80.834
BCC MEDIOCRATI	33.726	1.696.694	1.537.903	192.517
BCC MEDUNO	40.450	2.803.553	2.649.253	194.750
BCC MONASTIER	52.201	10.542.112	10.301.040	293.273
BCC MONTERIGGIONI	18.185	6.104.172	6.096.934	25.423
BCC PREALPI	174.296	3.292.952	3.033.889	433.359
BCC S.GIORGIO E F.VICENT.	192.310	3.433.319	3.339.621	286.008
BCC SIGNA	16.282	768.732	724.799	60.215
BCC TREVIGIANO	65.203	8.451.697	8.411.542	105.358
BCC VENETO ORIENTALE	39.167	6.650.144	6.614.151	75.160
Totale	1.554.452	67.153.479	65.591.774	3.116.157

L'andamento futuro dell'operazione è in linea con le attese.

F.9 FLUSSI DI CASSA

Liquidità - valore iniziale		12.320.642
Uscite		
Pagamento servicing fees	1.093.632	
Rimborso titoli Serie A	58.808.095	
Pg fornitori e corporate servicer (compresa iva e ritenute)	303.487	
Pg interessi serie 1A, 1B e 1C	14.657.252	
Pg differenziale swap	409.517	
Spese banca	1.509	
Investimenti su conto Londra	169.436.381	
Rimborso cedole incassate per c/BCC	739.565	
Rimborso linee di liquidità	1.029.592	
Totale Uscite		246.479.030
Entrate		
Accredito interessi	140.639	
Incassi di crediti	72.928.313	
Utilizzo linee di liquidità	1.117.954	
Incasso cedole per c/BCC	741.675	
Incasso differenziale attivo swap	210.416	
Incasso investimenti su conto Londra	167.527.222	
Totale entrate		242.666.219
Totale disponibilità al 31/12/2008		8.507.831

I flussi di cassa stimati per il 2009 risultano in linea con il piano di ammortamento dei crediti ceduti.

F.10 SITUAZIONE DELLE GARANZIE E DELLE LINEE DI LIQUIDITÀ

Alla data del 31 dicembre 2008 la linea di liquidità messa a disposizione dalle BCC risulta utilizzata per euro 678.359 (sui quali alla data di chiusura del bilancio risultano maturati interessi per euro 2.316). Alla prima interest payment date dell'anno 2009 tali importi risultano già debitamente rimborsati.

F.11 RIPARTIZIONE PER VITA RESIDUA

ATTIVITA'

Scadenza	Nr posizioni	%	Debito residuo	%
fino a 3 mesi	11	0%	104.285	0%
da 3 mesi ad 1 anno	75	2%	752.599	0%
da 1 anno a cinque anni	424	14%	18.383.068	8%
oltre 5 anni	2.559	83%	201.197.395	90%
Default	22	1%	2.274.391	1%
Totale	3.091	100,00%	222.711.738	100,00%

I crediti ceduti, denominati tutti in Euro, hanno una scadenza massima fissata al 31 Dicembre 2024 ed è presente una posizione il cui relativo intestatario non risiede in Italia.

PASSIVITA'

I titoli di classe A e B per complessivi Euro 392.800.000 hanno durata legale fino a novembre 2025 ed il loro rimborso è collegato agli incassi che saranno realizzati sui crediti ceduti.

I titoli di classe C pari ad euro 7.996.296 sono subordinati al rimborso integrale per capitale ed interessi dei titoli A e B.

F.12 RIPARTIZIONE PER LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE

La distribuzione territoriale dei debitori intestatari dei mutui risulta essere la seguente:

Scadenza	Nr posizioni	%	Debito residuo	%
Italia	3.090	100%	222.620.577	100%
Paesi dell'Unione Monetaria	1	0%	91.161	0%
Paesi dell'Unione Europea non aderenti all'Unione Monetaria				
Altro				
Totale	3.091	100%	222.711.738	100%

Tutti i crediti sono denominati in Lire italiane o Euro.

F.13 CONCENTRAZIONE DEL RISCHIO

Si evidenzia, mediante suddivisione per categorie, il grado di frazionamento del portafoglio.

Fasce Importo	Nr Posizioni	%	Valore Nominale	%
fino a 25.000 €	398	13%	5.832.312	3%
da 25.000 a 75.000 €	1.495	48%	74.383.369	33%
da 75.000 a 250.000 €	1.137	37%	127.220.604	57%
oltre 250.000 €	39	1%	13.001.062	6%
Default	22	1%	2.274.391	1%
Totale	3.091	100%	222.711.738	100%

Non esistono singoli crediti di importo superiore al 2% del totale del portafoglio.

Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 Rischio di credito

La Società non presenta rischio di credito. Il patrimonio cartolarizzato costituisce un patrimonio separato da quello della Società.

3.2 Rischio di mercato

Non presente.

3.3 Rischi operativi

Non presenti.

Sezione 4 – Operazioni con parti correlate

4.1 Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Compensi Amministratori e Sindaci

In data 17 aprile 2008 si è tenuta l'Assemblea ordinaria dei soci nel corso della quale è stato deliberato a favore dell'Amministratore Unico un compenso annuale (al netto di iva e cassa professionisti) di euro 7.000,00 per l'esercizio in corso.

Il compenso al lordo di iva, cassa professionale ed eventuali spese vive sostenute per l'espletamento della carica erogato nel 2008 è stato pari ad euro 8.736.

4.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sono stati concessi crediti né rilasciate garanzie a favore dell'Amministratore Unico. La Società non ha Collegio Sindacale.

4.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile, il patrimonio netto della Società è così ripartito:

Stichting Melograno 3 - 50%

Stichting Melograno 4 - 50%

Nessuna delle entità esercita attività di direzione e coordinamento.

Di conseguenza non si segnalano transazioni con parti correlate.

Sezione 5 – Altri dettagli informativi

5.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

- a) dirigenti
- b) quadri direttivi
- c) restante personale

La Società, per legge, non ha dipendenti in forza e per il funzionamento si avvale di prestatori di servizio esterno.

5.2 Direzione e coordinamento

Si dà atto che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

L'Amministratore Unico
(Antonio Bertani)



RENDICONTO FINANZIARIO

ATTIVITA' OPERATIVA		2008	2007
1. GESTIONE		289	282
- interessi attivi e proventi assimilati		289	282
- interessi passivi e oneri assimilati			
- dividendi e proventi assimilati			
- commissioni attive			
- commissioni passive			
- spese per il personale			
- altri costi		(122.830)	(116.279)
- altri ricavi		122.830	116.279
- imposte			
2. LIQUIDITA' GENERATA DALLA RIDUZIONE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE			
- attività finanziarie detenute per la negoziazione			
- attività finanziarie al <i>fair value</i>			
- attività finanziarie disponibili per la vendita			
- crediti			
- altre attività			
3. LIQUIDITA' ASSORBITA DALL'INCREMENTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE		(4.289)	(59)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione			
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>			
- attività finanziarie disponibili per la vendita			
- crediti			
- altre attività		(4.289)	(59)
4. LIQUIDITA' GENERATA DALL'INCREMENTO DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE		4.077	
- debiti			
- titoli in circolazione			
- passività finanziarie di negoziazione			
- passività finanziarie al <i>fair value</i>			
- altre passività		4.077	
5. LIQUIDITA' ASSORBITA DAL RIMBORSO/RIACQUISTO DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE			(269)
- debiti			
- titoli in circolazione			
- passività finanziarie di negoziazione			
- passività finanziarie al <i>fair value</i>			
- altre passività			(269)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DELL'ATTIVITA' OPERATIVA	A	77	72
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
1. LIQUIDITA' GENERATA DAL DECREMENTO DI			
- partecipazioni			
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza			
- attività materiali			
- attività immateriali			
- altre attività			

2. LIQUIDITA' ASSORBITA DALL'INCREMENTO DI			
- partecipazioni			
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza			
- attività materiali			
- attività immateriali			
- altre attività			
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DELL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	B		
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
- emissione/acquisti di azioni proprie			
- emissione/acquisto strumenti di capitale			
- distribuzione dividendi e altre finalità			
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	C		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	D= A+B+C	77	72

RICONCILIAZIONE	2007	2006
E. Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	7.541	7.469
D) Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	77	72
F) Cassa e disponibilità: effetto della variazione cambi	0	0
G=E+/-D+/-F Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	7.618	7.541

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31/12/2006	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1/1/2007	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Utile (Perdita) esercizio 2007	Patrimonio netto al 31/12/2007
				Riserve	Dividendi ed altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	10.000		10.000										10.000
Sovraprezzo azioni	0		0										0
Riserve			0										0
a) utili	408		408	1.525									1.933
b) altre	(1.798)		(1.798)										(1.798)
Riserve da valutazione	0		0										0
Strumenti di capitale	0		0										0
Azioni proprie	0		0										0
Utile (Perdita) d'esercizio	1.525		1.525	(1.525)								282	282
Patrimonio netto	10.135	0	10.135	0	0	0	0	0	0	0	0	282	10.417

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31/12/2007	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1/1/2008	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Utile (Perdita) esercizio 2008	Patrimonio netto al 31/12/2008	
				Riserve	Dividendi ed altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale			Altre variazioni
Capitale	10.000		10.000										10.000
Sovraprezzo azioni	0		0										0
Riserve:	0		0										0
a) utili	1.933		1.933	282									2.215
b) altre	(1.798)		(1.798)										(1.798)
Riserve da valutazione	0		0										0
Strumenti di capitale	0		0										0
Azioni proprie	0		0										0
Utile (Perdita) d'esercizio	282		282	(282)							289		289
Patrimonio netto	10.417	0	10.417	0	0	0	0	0	0	0	289		10.706

“Si attesta, consapevoli delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della società”.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di Roma, autorizzazione n. 204354/01 del 6 dicembre 2001.